IL PESCARA TORNA IN SERIE B, BATTUTA LA TERNANA, FUOCHI D'ARTIFICIO, CAROSELLI E CAMPANE A FESTA

8 Giugno 2025



PESCARA – Il Pescara torna in Serie B. La squadra abruzzese batte la Ternana nel duello ai calci di rigore dopo aver perso 1-0 la finale di ritorno playoff all'Adriatico.

Festa grande dunque per i ventimila tifosi biancazzurri sugli spalti. Primi caroselli e fuochi d'artificio per le strade intorno allo stadio Adriatico come pure in centro città già pochi istanti dopo la fine della partita. Dalla centrale piazza della Rinascita e dal lungomare gruppi festanti si sono dati appuntamento alla Nave di Cascella, alla fontana di piazza Primo Maggio che introduce alla spiaggia. Fumogeni, bandiere e cori per le strade e le campane della chiesa del Sacro Cuore che suonano a festa.

Allo Stadio Adriatico la squadra di Silvio Baldini ha vinto 3-2 dopo i calci di rigore. Eroe della serata il portiere pescarese Alessandro Plizzari, che ha parato tre tiri dagli 11 metri.

I 90 minuti si erano conclusi 1-0 per la Ternana grazie alla rete dell'olandese De Boer al 31′ della ripresa, che aveva pareggiato lo 0-1 dell'andata a favore degli abruzzesi, questa sera in 10 dal 16′ della ripresa per l'espulsione di Dagasso.

Il risultato non è cambiato nei due tempi supplementari e si é così arrivati ai rigori che hanno premiato il Pescara con la promozione.

Una finale intensa, sofferta, contro una Ternana mai doma che ha reso la vita difficile agli abruzzesi.

Davanti a 19.414 tifosi (con Marco Verratti in tribuna e 505 sostenitori ospiti), nel primo tempo la Ternana crea tanto. Plizzari mette i pugni su un tiro di Aloi (13′), blocca un colpo di testa di Donati (21′) poi tiene a galla il Pescara parando prima su Curcio e Martella (30′)
e poi sui colpi di testa di Capuano (31′) e Casasola (32′). Gli adriatici soffrono ma chiudono la frazione sullo 0-0. Nella ripresa

l’espulsione di Dagasso incoraggia gli umbri che trovano il gol al 31′ con De Boer, bravo a stilettare dal limite nell’angolino laddove Plizzari non può arrivare.

Le squadre vanno ai supplementari, Plizzari dice no a Damiani (2′ sts) con l’ennesimo volo capolavoro. La Ternana continua ad avere le redini del match ma il Pescara, in dieci, si difende con ordine e mestiere fino ai rigori. Segnano Tonin, Moruzzi e De Marco per gli adriatici, Millico per gli umbri. Sbagliano Ferrante, Kraja, Casasola, Donnarumma (parati). Adriatico in festa ed Alessandro Plizzari in trionfo con Silvio Baldini.

In una nota il presidente della Regione, Marco Marsilio, commenta: “Una vittoria sofferta che dopo i calci di rigore riporta il Pescara in serie B. Una festa per l’intero Abruzzo. Festeggio a nome personale e dell’intera giunta regionale questo importante traguardo con la consapevolezza che le maglie biancazzurre l’anno prossimo promuoveranno il nostro territorio in città importanti. Ai giocatori, alla società e a tutti i tifosi l’augurio di conquistare traguardi sempre più alti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli